

...se' di Speranza fontana vivace

L'immagine della "fontana vivace", attribuita da Dante alla Madonna nel 33° canto del Paradiso, ci fa intuire subito che **Maria, come la fontana, dona "qualcosa di prezioso e indispensabile per la vita"**: dona Gesù, che è la Speranza in tutte le circostanze, dolorose o liete, della vita di ognuno di noi e di tutti. Sì, Maria **ci ha donato il Figlio** di Dio fatto uomo, in terra di Palestina più di 2000 anni fa, e continua a stare con noi come Madre per indicarci la Presenza "oggi" di Gesù, il Salvatore! E' una Presenza misteriosa, ma reale, nella vita e nelle persone della Comunità cristiana, nella Chiesa unita al Papa! Siamo andati **Pellegrini** al Santuario di Fornò, il 15 agosto, festa dell'Assunta, proprio per ringraziarla della Sua premurosa opera materna sperimentata in questo tempo difficile. Abbiamo anche affidato alla Sua preghiera noi stessi, i nostri cari e il mondo intero **affinché si ravvivi la Speranza che tutto è per una positività**.

In questo **Pellegrinaggio come in tanti fatti** della nostra vita personale, familiare e comunitaria, riconosciamo i **"segni"** della Presenza di Colui che disseta il nostro desiderio di Bene, di Significato e di Bellezza. In queste pagine ne raccontiamo alcuni.

La nostra piccola comunità di preti, chiamata insieme da un invito del Vescovo (segno visibile di Cristo Buon Pastore), vive la quotidianità nella preghiera e nel lavoro pastorale, nell'entusiasmo dei doni e nella fraterna correzione vicendevole, nel prendere cibo insieme e nel riordinare la casa, nella disponibilità ai vari servizi e nella gioia della condivisione con voi, fratelli e sorelle, tutti "amati dal Signore".

Ho vissuto **qualche giorno di vacanza** alle Dolomiti con altri Sacerdoti; ci è mancato il Vescovo Livio e il vicario, per il virus che è sempre in agguato! Questa esperienza di bellezza, di ristoro del corpo e dello spirito, di riscoperta della Presenza del Buon Dio nella creazione e nella vita comunitaria, è stata possibile per la disponibilità di questi amici e di voi parrocchiani. Grazie!

"Maria, Madre della Tenerezza e nostra Madre, tieni desto il desiderio di scoprire e **gustare l'autentica Speranza**, che dà significato e coraggio ad ogni momento del nostro vivere, nel presente e nel futuro".

Buona festa a tutti

don Enzo



Domenica 26 Settembre 2021
Festa Parrocchiale
in onore della **Madonna della Tenerezza**

NOTA BENE

All'ingresso della festa parrocchiale sarà necessario registrarsi e autocertificare di essere in regola con il **green pass** secondo le vigenti norme.

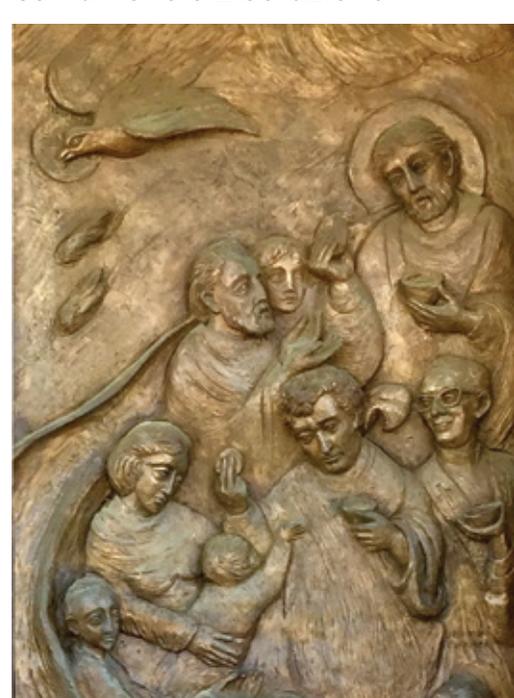
“Il primo e più grande compagno di cammino”:

con queste parole Don Luigi Giussani ricordava l'amico Don Francesco Ricci, nel suo messaggio alla comunità forlivese, in occasione della sua salita alla Casa del Padre il 30 maggio 1991, all'età di 61 anni. Con queste stesse parole la Diocesi di Forlì-Bertinoro, il Movimento di Comunione e Liberazione e il Centro Culturale a lui dedicato, hanno celebrato quest'anno il trentennale della sua scomparsa, ricordando la straordinaria opera missionaria e culturale che ha raggiunto in pochi anni tutto il mondo, senza mai tralasciare l'impegno all'interno della nostra chiesa locale. Cristo vivo e presente ha veramente afferrato tutta la sua vita e chiunque lo incontrava non poteva non accorgersene e rimanerne affascinato.

In un'intervista rilasciata pochi mesi prima di morire Don Francesco raccontava: **“Avevo una solida preparazione intellettuale. Filosofica e teologica. Avevo ricevuto anche una seria formazione spirituale, avevo tutti gli ingredienti. Ma avevo un problema grosso. Come fare in modo che questo contenuto non diventasse astratto, ideologico? Il cattolicesimo come ideologia, ma...come far sì che il contenuto scendesse, incidesse nella vita e diventasse esperienza...L'incontro con Don Giussani è stata la risposta nel senso che mi ha fatto scoprire un metodo per rendere vita, esperienza questi contenuti...”** Da quell'incontro Don Francesco non si è più fermato ed ha portato “letteralmente” in tutto il mondo il rinnovato annuncio di Cristo vivo e operante in ogni esperienza di vita quotidiana. Come giovane sacerdote seguì i giovani dell'Azione Cattolica. Nei primi anni Sessanta iniziò l'esperienza di Gioventù Studentesca, il seme da cui sarebbe nato il movimento di Comunione e Liberazione.



Don Francesco Ricci e S. Giovanni Paolo II in Argentina



particolare del Portale, chiesa di Coriano

Nel 1965 fu chiamato da don Giussani a partecipare ad un viaggio-pellegrinaggio in Slovenia. Da questa occasione si accese la passione per la “Chiesa del silenzio”, quella dell'Europa dell'Est. Nel 1966 fondò **CSEO** (Centro Studi Europa Orientale) che diventò, anche per giornalisti e mezzi di informazione, una banca dati di primaria importanza. L'ascesa al pontificato nel 1978 di Karol Wojtyła – che aveva personalmente conosciuto molti anni prima – coronò la sua opera e, in un certo senso, la consegnò alla Chiesa intera. Si recò anche in Africa, in America Latina, in Corea e in Giappone. Anticipatore della “Chiesa in uscita”, Don Francesco ha percorso quanto oggi, con insistenza, ci chiede Papa Francesco, ad ulteriore dimostrazione della attualità dell'eredità che ci ha lasciato.

In occasione del Trentennale il grande sacerdote forlivese è stato ricordato il 30 maggio scorso con una Santa Messa alla Cattedrale di Forlì e l'8 giugno, all'Arena San Domenico, con un incontro pubblico sull'attualità della sua testimonianza, moderato dal giornalista forlivese Alessandro Rondoni, con il Cardinale di Bologna, il nostro Vescovo e il sindaco. Nell'occasione è stato presentato il nuovo sito internet del Centro Culturale Don Francesco Ricci, nel quale è possibile, grazie al contributo e all'opera di tanti amici che si sono coinvolti in questo lavoro, reperire foto, video e testimonianze della sua vita e delle sue opere.

Patrizio Lostritto e Patrizia Spazzoli

SCUOLA DI COMUNITÀ

Dalla fine di settembre riprende in parrocchia l'appuntamento settimanale del giovedì sera con la catechesi di **Scuola di Comunità**. Il lavoro consiste nella lettura e nella meditazione personale di un testo indicato dal movimento di Comunione e Liberazione ed è concepito proprio come una scuola: innanzitutto occorre la volontà di imparare; in secondo luogo sono richieste la serietà e la sincerità di un paragone tra ciò che si legge e ciò che si vive per poter comunicare ciò che il mistero di Dio opera in ciascuno e testimoniare il proprio cambiamento.

La **Scuola di Comunità** è aperta a tutti per un cammino di vita in cui Cristo sia sempre più al centro.

“Figli miei pregate, pregate, pregate.....”

Vuoi rispondere all'invito di Maria che da tempo ci chiama, come a Lourdes e a Fatima, a recitare il **Santo Rosario**? Allora vieni in parrocchia, dove da diversi anni ogni giorno si incontra il gruppo Rosario.

Questo gruppo è nato spontaneamente, grazie al desiderio di alcuni fedeli di far conoscere e testimoniare la bellezza e la potenza della preghiera comunitaria.

Da una semplice amicizia è diventato un appuntamento quotidiano. Così ogni sera, con il bello o il brutto tempo, alle 17:45 prima della Santa Messa, ci si incontra per recitare insieme il **Santo Rosario**. Un momento di pace, serenità ed incontro con il Signore attraverso la Beata Vergine Maria. **Vieni anche tu... Ti aspettiamo!**

Gli amici del Rosario

L'ACQUA PER UBON AKWA

“un pozzo per il villaggio”

Grazie alle donazioni raccolte in questi mesi abbiamo realizzato buona parte dei lavori per la costruzione del pozzo.

Ecco alcune foto che ci fanno vedere le varie fasi del lavoro fino al fionto d'acqua che sgorga dalle viscere della madre terra a 200 Metri di profondità.



Per completare il lavoro e avere l'acqua facilmente disponibile per gli abitanti del villaggio manca la **pompa, la condotta, il serbatoio e un gruppo elettrogeno di gasolio** per generare l'energia elettrica necessaria. Un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) non è al momento ipotizzabile per ragioni di costo, ma è comunque realizzabile in un secondo momento. Chiunque volesse contribuire può farlo donando alla parrocchia.

Grazie per il sostegno ricevuto!



Don Matteo

AVVENTURIERI ALLA RICERCA DEL TESORO!

Seguendo le avventure narrate nel libro di Stevenson “**l'Isola del Tesoro**” questa estate abbiamo vestito i panni di pirati e uomini di mare impegnati nella ricerca di un tesoro su di una isola misteriosa. Il viaggio vissuto dal protagonista del racconto è metafora del viaggio che insieme ai bambini e ragazzi del Centro Estivo abbiamo fatto alla ricerca del “**VERO TESORO**”. L'estate appena trascorsa è stata una preziosa occasione per vivere in Parrocchia un'esperienza coinvolgente insieme a compagni di “viaggio” che nelle settimane sono diventati **VERI AMICI**: nuove amicizie sono nate fra ragazzi che magari frequen-

tano scuole o gruppi parrocchiali diverse, altre nate gli scorsi anni si sono consolidate e rafforzate; in ogni attività proposta, i ragazzi hanno potuto scoprire nuove passioni, mettendo in gioco i loro



talenti. **Nella proposta del centro estivo, ogni attività, dal momento del racconto in chiesa, al mattino, in cui don Enzo ci ha fatto scoprire la vita di alcuni Santi, dai giochi alle sfide, dalla mostra di Dante al laboratorio di musica, è stata una preziosa occasione per vivere da protagonisti il tempo dell'estate.** Anche questa estate in parrocchia è continuata l'esperienza del gruppo delle superiori. La proposta è iniziata con la visita insieme alla mostra di Dante ai Musei San Domenico. **Il viaggio di Dante** si è rivelato una preziosa occasione per interrogarci sul cammino che stiamo percorrendo nella nostra vita. Nei pomeriggi trascorsi insieme, i ragazzi si sono coinvolti nella costruzione di una flotta di navi realizzate con il contributo originale di ognuno.

Andrea Fantuzzi



Il Pianeta che speriamo

La comunità M.a.s.c.i. Forlì 11 di Coriano ha collaborato con la Diocesi di Forlì – Bertinoro alla preparazione dell'incontro di presentazione della 49^a Settimana **Sociale dei Cattolici Italiani**:

“Il Pianeta che Speriamo” che si svolgerà a Taranto a fine ottobre di quest'anno. L'appuntamento è per **martedì 21 settembre alle ore 20,45** presso lo spazio attiguo alla **parrocchia di Coriano** con la presenza del vescovo Livio, la segretaria regionale M.a.s.c.i. Cristina Baldazzi e alcuni delegati della diocesi.

Il nostro intento è favorire il confronto fra tutti noi per cercare di capire meglio i tempi complessi e difficili che stiamo vivendo ed aiutarci ad individuare i percorsi educativi e d'intervento migliori per un nuovo modello di sviluppo capace di ridefinire il rapporto fra economia ed ecosistema, ambiente e lavoro, vita personale ed organizzazione sociale.

Partendo dalla consapevolezza che come dice papa Francesco “**tutto è connesso**”, la soluzione migliore è da cercare nella sostenibilità integrale delle varie dimensioni economica – sociale – ambientale ed umana.

(**N.B.** All'ingresso sarà necessario registrarsi e essere in regola con il **green pass** secondo le vigenti norme).

M.A.S.C.I. FO 11 – Genitori in cammino

Coriano 26 Settembre 2021

festa della *Madonna della Tenerezza* “se’ di Speranza fontana vivace”

Appuntamenti

Giovedì 23 Adorazione Eucaristica e Confessioni ore 8.30 - 20.30

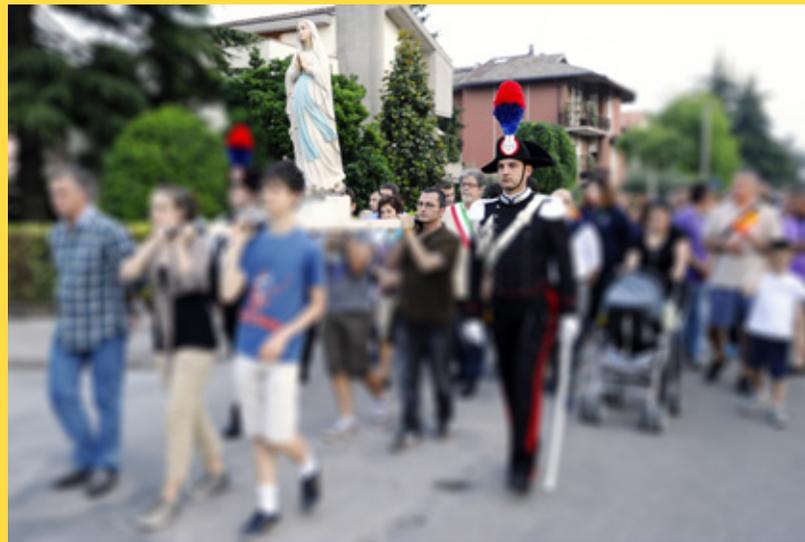
Venerdì 24 Anno “dell’Amoris laetitia”, un percorso per le famiglie ore 20.45

Sabato 25 Santa Messa prefestiva ore 18.30

Domenica 26 Sante Messe: ore 9.00 - **11.15** - 18.30

alle ore 15.30 Processione in onore della *Madonna*

ore 16-19 festa popolare con il Concerto della
BIG BAND ORCHESTRA di Carpinello . Forlì



NON VOGLIO VIVERE INUTILMENTE!

Sabato 12 giugno nella chiesa di Regina Pacis dove è accolta la reliquia del Beato Carlo Acutis è avvenuto il gesto della promessa dei cavalieri del Graal presieduta dal nostro Vescovo Livio Corazza. Ma chi siamo? Siamo adulti innamorati di Gesù: educatori, genitori, preti e i ragazzi delle medie che sono amici tra di loro! Il nostro motto è che la vita è bella e, quando capiamo che **Gesù** ci vuole bene, la nostra **vita** diventa ancora **più bella!** Siamo insieme per questo!



In tal senso da un anno e mezzo a questa parte siamo stati sfidati, perché affermare che la vita è bella in piena pandemia non è semplice e neanche scontato; pur tuttavia abbiamo sperimentato che quello **che ci è successo** ci ha fatto crescere! La felicità non è solo uno slogan, occorre conquistarla e abbiamo scoperto l'importanza di avere amici veri che non si lasciano neanche in mezzo alle difficoltà. Anche dentro ad una situazione così difficile è possibile vivere e comunicare che con **Gesù la vita è bella!**

I Cavalieri scrivono una lettera ai propri adulti dove chiedono di poter fare la promessa, nei loro scritti emergono le ragioni per cui chiedono di partecipare al Graal affidandosi ad un santo, ecco alcuni stralci: *“I cavalieri del Graal sono più che una compagnia, sono una seconda famiglia in cerca di felicità, amore e unità che neanche la malattia è riuscita a separare”; “Io sono una persona abbastanza timida e introversa, ma all’interno di questa compagnia mi sono sentito sempre preferito”; “Non è stato un anno facile,*

come per tutti, ma un qualcosa c’è stato! Il Graal c’è stato, anzi c’è sempre!”. Carlo Acutis amava dire: **“Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie”**. Una ragazza delle medie della nostra parrocchia scrive: *“Questa frase mi ha colpito! A scuola ho la prova che quel che dice è vero, perché molte compagne fanno e dicono sempre le stesse cose e il loro modo di fare è uguale a tutte. Non si distinguono dalle altre. A volte anch’io mi confondo tra la folla pur di essere accettata, ma quando me ne accorgo cerco di riemergere, perché io sono originale e non voglio diventare una fotocopia! Carlo era amico di tutti e poi lui non si vergognava di professare la sua fede, anzi se ne “vantava”. Sotto questi aspetti vorrei assomigliarli di più. Chiedo a Carlo Acutis di aiutarmi a “essere molto bene ciò che sono, perché io non voglio vivere inutilmente!”* Il beato **Carlo Acutis** ci accompagna in questa avventura educativa.

Massimo Fabbri

Mostra Caritas dell’usato: Domenica 31 ottobre – Lunedì 1 Novembre
Ore 9 – 12 / 14 – 18 (Via Correcchio, con ingresso in via Bernale)
Ingressi contingentati nel rispetto delle normative vigenti